

**Parrocchia
Santa Maria Assunta**



CIELO & TERRA

Senna Comasco e Navedano

A cura della **Parrocchia Santa Maria Assunta**
Via Intimiano, 25 - Senna Comasco - Tel. 031.460174

Anno XXI - NR. 1 - 2014

Per cominciare...

Non è la prima volta che sottopongo anche alla vostra attenzione il tema della povertà. Lo faccio ancora perché ho trovato ottimi spunti nel messaggio che Papa Francesco ci ha mandato in vista di questa Quaresima 2014. Come al solito, nella sua semplicità, lo stile del Papa coglie sempre nel segno. Leggete quindi con attenzione le pagine seguenti, e fate ognuno le vostre riflessioni.

Io, da parte mia, dovrò premurarmi di aiutare tutta la comunità a orientarsi verso Gesù povero e umile. In Quaresima puntiamo come sempre sull'essenzialità e sull'ascolto. In particolare vi segnalo la serie di 4 incontri speciali che vivremo insieme ai parrocchiani di Cucciago. Abbiamo pensato di chiedere a delle persone che hanno una storia particolare (ma per certi versi anche normale) di raccontarcela. Affronteranno anche temi forti, come ad esempio quello della malattia e della morte. Perché dobbiamo ricordarci che è la vita che trionfa, sempre, anche quando il male sembra avere il sopravvento. Di bene ce n'è davvero tanto al mondo, e una delle più grandi tentazioni è quella di credere a chi ci dice che questo non è vero. Vi invito perciò a venire ad ascoltare delle autentiche parole di vita, che non vengono da un pulpito o da una cattedra, ma sono fresche e pure perché sgorgano dal cuore di gente come noi.

Vi lascio alle parole del Papa e poi alle riflessioni di don Luigi. Seguirà tutta una serie di avvisi importanti, per provare a vivere intensamente i prossimi mesi. **Quindi buona lettura, buona Quaresima e buona Pasqua!**

don Mauro

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2014

Si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà (cfr 2 Cor 8,9)

Cari fratelli e sorelle,

in occasione della Quaresima, vi offro alcune riflessioni, perché possano servire al cammino personale e comunitario di conversione. Prendo lo spunto dall'espressione di san Paolo: «Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2 Cor 8,9). L'Apostolo si rivolge ai cristiani di Corinto per incoraggiarli ad essere generosi nell'aiutare i fedeli di Gerusalemme che si trovano nel bisogno. Che cosa dicono a noi, cristiani di oggi, queste parole di san Paolo? Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?

La grazia di Cristo

Anzitutto ci dicono qual è lo stile di Dio. Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà: «*Da ricco che era, si è fatto povero per voi...*». Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, "svuotato", per rendersi in tutto simile a noi (cfr Fil 2,7; Eb 4,15). È un grande mistero l'incarnazione di Dio! Ma la ragione di tutto questo è l'amore divino, un amore che è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate. La carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'amato. L'amore rende simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze. E Dio ha fatto questo con noi.

Lo scopo del farsi povero di Gesù non è la povertà in se stessa, ma - dice san Paolo - «*...perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà*». Non si tratta di un gioco di parole, di un'espressione ad effetto! E' invece una sintesi della logica di Dio, la logica dell'amore, la logica dell'Incarnazione e della Croce. Dio non ha fatto cadere su di noi la salvezza dall'alto, come l'elemosina di chi dà parte del proprio superfluo con pietismo filantropico. Non è questo l'amore di Cristo! Quando Gesù scende nelle acque del Giordano e si fa battezzare da Giovanni il Battista, non lo fa perché ha bisogno di penitenza, di conversione; lo fa per mettersi in mezzo alla gente, bisognosa di perdono, in mezzo a noi peccatori, e caricarsi del peso dei nostri peccati. E' questa la via che ha scelto per consolarci, salvarci, liberarci dalla nostra miseria.

Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada (cfr Lc 10,25ss). Ciò che ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di Cristo è la più grande ricchezza: Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercando sempre e solo la sua volontà e la sua gloria. È ricco come lo è un bambino che si sente amato e ama i suoi genitori e non dubita un istante del loro amore e della loro tenerezza. La ricchezza di Gesù è il suo essere il Figlio, la sua relazione unica con il Padre è la prerogativa sovrana di questo Messia povero. Quando Gesù ci invita a prendere su di noi il suo "giogo soave", ci invita ad arricchirci di questa sua "ricca povertà" e "povera ricchezza", a condividere con Lui il suo Spirito filiale e fraterno, a diventare figli nel Figlio, fratelli nel Fratello Primogenito (cfr Rm 8,29). ☪

(Prosegue dalla pagina precedente)

È stato detto che la sola vera tristezza è non essere santi (L. Bloy); potremmo anche dire che vi è una sola vera miseria: non vivere da figli di Dio e da fratelli di Cristo.

La nostra testimonianza

Potremmo pensare che questa "via" della povertà sia stata quella di Gesù, mentre noi, che veniamo dopo di Lui, possiamo salvare il mondo con adeguati mezzi umani. Non è così. In ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo *mediante la povertà di Cristo*, il quale si fa povero nei Sacramenti, nella Parola e nella sua Chiesa, che è un popolo di poveri. La ricchezza di Dio non può passare attraverso la nostra ricchezza, ma sempre e soltanto attraverso la nostra povertà, personale e comunitaria, animata dallo Spirito di Cristo.

Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. La miseria materiale è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale. Di fronte a questa miseria la Chiesa offre il suo servizio, la sua diakonia, per andare incontro ai bisogni e guarire queste piaghe che deturpano il volto dell'umanità. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo. Il nostro impegno si orienta anche a fare in modo che cessino nel mondo le violazioni della dignità umana, le discriminazioni e i soprusi, che, in tanti casi, sono all'origine della miseria. Quando il potere, il lusso e il denaro diventano idoli, si antepongono questi all'esigenza di una equa distribuzione delle ricchezze. Pertanto, è necessario che le coscienze si convertano alla giustizia, all'uguaglianza, alla sobrietà e alla condivisione.

Non meno preoccupante è la *miseria morale*, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato. Quante famiglie sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri – spesso giovane – è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza! E quante persone sono costrette a questa miseria da condizioni sociali ingiuste, dalla mancanza di lavoro che le priva della dignità che dà il portare il pane a casa, per la mancanza di uguaglianza

rispetto ai diritti all'educazione e alla salute. In questi casi la miseria morale può ben chiamarsi suicidio incipiente. Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla *miseria spirituale*, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

Il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria spirituale: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza! È bello sperimentare la gioia di diffondere questa buona notizia, di condividere il tesoro a noi affidato, per consolare i cuori affranti e dare speranza a tanti fratelli e sorelle avvolti dal buio. Si tratta di seguire e imitare Gesù, che è andato verso i poveri e i peccatori come il pastore verso la pecora perduta, e ci è andato pieno d'amore. Uniti a Lui possiamo aprire con coraggio nuove strade di evangelizzazione e promozione umana.

Cari fratelli e sorelle, il tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. Potremo farlo nella misura in cui saremo conformati a Cristo, che si è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua povertà. La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione; e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà. Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. Difido dell'elemosina che non costa e che non duole.

Lo Spirito Santo, grazie al quale «[siamo] come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto» (2 Cor 6,10), sostenga questi nostri propositi e rafforzi in noi l'attenzione e la responsabilità verso la miseria umana, per diventare misericordiosi e operatori di misericordia. Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.

Francesco

Perché Dio non può entrare nella nostra vita?

C'era una volta un battello le cui macchine erano molto sofisticate e difficili da manovrare. Un bel giorno capitò un guasto ai motori e nessuno dei tecnici di quel battello riusciva più a farlo funzionare. Si dovette allora ricorrere ad un tecnico più specializzato. Questi arrivò con un semplice cacciavite. La meraviglia fu grande perché tutti si aspettavano che quel tecnico portasse strumenti più precisi e adeguati. Niente di tutto questo.

Egli entrò nella sala macchine dove c'erano ingranaggi di ogni sorta che funzionavano con meccanismi molto complessi. Restò qualche minuto a guardare, poi si diresse in un punto ben preciso dei motori e, col cacciavite, girò di un tantino soltanto una piccola vite... e il battello ripartì.

Ecco ciò che capita anche a noi quando qualcosa di ben preciso fa ostacolo nella vita e nei rapporti e blocca tutti gli ingranaggi del nostro vivere. Se diciamo: Non potrò mai accettare questa cosa... oppure: Non potrò mai perdonare a quella persona... Ebbene, in quel momento, noi poniamo un ostacolo all'azione stessa di Dio, perché rifiutiamo di affrontare quegli avvenimenti che, è vero, ci hanno ferito, ma che potrebbero diventare l'occasione per una partenza nuova, per un cambiamento di cuore.

Il nostro rifiuto blocca tutto. E, se per cambiare, per perdonare non ce la facciamo da soli, intelligenza vuole che chiediamo aiuto a qualcuno per eliminare tutta la spazzatura, i nodi che fanno da ostacolo alla nostra felicità, alla nostra libertà.

A questo proposito, gli psicologi consiglierebbero anche di mettere per iscritto le rabbie e gli insulti che vorremmo rivolgere a chi ci ha offeso; questo aiuterebbe a sputare il rospo che altrimenti resterebbe sempre dentro a farci soffrire. Ma una semplice passeggiata in un bosco, da soli o con un amico cui confidare il nostro disagio, può essere un altrettanto valido intervento terapeutico.

Importante sarebbe, una volta liberati dal tormento, che facciamo seguire un'azione positiva, di risanamento del cuore, per esempio pensando, dicendo o scrivendo le belle qualità della persona che ci ha fatto dei torti. Qualunque cosa ci sia capitata, questa non deve impedirci di vivere: di continuare il lavoro, i nostri impegni, le relazioni ecc... Niente e nessuno deve subire i nostri umori.

Se sentiamo il bisogno dello sfogo, di un urlo per liberarci della

nostra sofferenza, rimandiamolo alla sera, nel buio della camera, dove il pianto non visto da nessuno diventerà una liberazione con noi stessi e ci darà la pace del cuore.

Per il cristiano poi c'è l'aiuto di Dio: non dimentichiamolo. E il nostro Dio è sempre un Dio che crea, che fa partire da capo la navicella della nostra vita, è un Dio che ci da sempre infinite possibilità di ricominciare. Ciò che fa ostacolo alla sua azione sono i nostri pessimismi, i giudizi temerari, i calcoli riduttivi sul nostro futuro. Anche se il passato è pieno di negativo e abbiamo tante ragioni per non fidarci più degli altri e neppure di noi stessi, non dovremmo mancare mai di fiducia nel Signore: Egli solo può darci il meglio di quello che avremmo desiderato per essere contenti. Scegliere Dio, significa permettergli di darci ciò che è veramente bene per noi.

Buon Quaresima!

don Luigi

Quaresima 2014

Nel Consiglio Pastorale unitario delle parrocchie di Cucciago e Senna si è unanimemente convenuto di continuare come gli anni scorsi a fare un cammino comune nel tempo quaresimale, con queste modalità:

- tre sere di **ESERCIZI SPIRITUALI** per gli adulti all'inizio della Quaresima nella chiesa di Cucciago;
- tre o quattro **QUARESIMALI** al venerdì sera per gli adulti alternando la sede a Cucciago e a Senna;
- la Via Crucis serale del **VENERDÌ SANTO**, quest'anno per le vie di Cucciago, organizzata dai Giovani.

Si sta lavorando su questi orientamenti e i dettagli precisi saranno consultabili sul *Notiziario* settimanale o sul sito internet della nostra parrocchia all'indirizzo

http://www.parrocchiasennacomasco.it/ag_settim/ag_settim.htm

Per ora possiamo comunicare quanto segue:

1 – GLI ESERCIZI SPIRITUALI

Lunedì 10, Martedì 11, Mercoledì 12 marzo

presso la chiesa parrocchiale di Cucciago
dalle **21.00** alle **22.00** circa

con la possibilità di fermarsi anche oltre a pregare o a confessarsi.

- Si tratta di un momento privilegiato di ascolto della Parola di Dio, in un contesto di preghiera comunitaria.
- L'introduzione al testo biblico e la proposta di meditazione saranno curate da don Emilio Gnani, giovane prete psicologo al servizio dei consacrati della nostra Diocesi.

2 – IL "QUARESIMALE"

Quest'anno puntiamo su delle toccanti testimonianze di persone semplici, come noi. Con loro ci guardiamo attorno a cercare tutto il bene che c'è, che è tanto, certamente più di quanto qualcuno vuole farci sembrare.

Venerdì 21 e domenica 30 marzo,
venerdì 4 e 11 aprile
dalle **21.00** alle **22.00** circa, alternando le sedi dell'oratorio di Senna e di Cucciago. Ecco il programma:

TUTTO IL BENE CHE C'È! *le parole della nostra vita*

*amore, famiglia, vocazione, figli, lavoro, scuola, chiesa,
accoglienza, denaro*

CARLO E NICOLETTA POLVARA

Sognare una vita insieme... e poi viverla!

Venerdì 21 marzo - Oratorio di Senna – ore 21.00

*fede, storia, verità, menzogna, mistero, potere, coscienza,
domande, risposte*

PILATO E TUTTI GLI ALTRI

"IL VANGELO SECONDO PILATO" di Eric-Emmanuel Schmitt
con Christian Poggioni e Simone Mauri. Regia di Christian Poggioni

Spettacolo teatrale che narra la storia della ricerca di Pilato, non per dare delle risposte ma per porre delle domande. Il Centro Culturale "Luigi Padovese" propone a tutti questa sorta di "sacra rappresentazione" ispirata dalla Passione del Signore. Un modo nuovo, originale e coinvolgente per introdursi alla Pasqua di Gesù.

Domenica 30 marzo - Oratorio di Cucciago – ore 21.00

dolore, malattia, morte, nascita, vita, amicizia

RAFFAELE BIANCHI, ANNA VIGANO' E IL SOGNO DI ALE

Cosa succede quando in famiglia arrivano la malattia e la morte?

Venerdì 4 aprile - Oratorio di Senna – ore 21.00

giovani, crisi, poveri, missione, solidarietà, volontariato

ALCUNI NOSTRI GIOVANI

Quando ci si dà concretamente da fare per un mondo migliore

Venerdì 11 aprile - Oratorio di Cucciago – ore 21.00

PER 18/19ENNI E GIOVANI

GLI ESERCIZI SPIRITUALI

Per quelli dalla quarta Superiore in avanti proponiamo l'iniziativa decanale degli Esercizi predicati presso la basilica di Galliano - Cantù

Lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19 marzo
alle ore 21.00

1 – VENDITA DELLE TORTE

Sabato 22 e Domenica 23 marzo dopo le messe

Il ricavato della vendita servirà ad aiutare i nostri missionari.

2 – VENDITA DEL RISO

Sabato 5 Domenica 6 aprile dopo le messe

Il ricavato della vendita servirà ad aiutare i nostri missionari.

3 – “AIUTATI CHE IL CIEL TI AIUTA”

Sabato 5 Domenica 6 aprile dopo le messe

Proviamo a sintetizzare con questo slogan la lodevole iniziativa collegata alla Caritas che mira ad aiutare chi è senza dimora e senza lavoro.

“Scarp de tenis” è una “rivista di strada”, che racconta uno spaccato particolare del mondo di oggi, e viene venduta “sulla strada”. Protagonisti sono le persone senza dimora. Vengono dalla strada, sono approdate al dormitorio o a centri d'accoglienza, hanno storie di vita tormentate. E, insieme, una grande voglia di riscatto. Sono italiani e stranieri, giovani e anziani, uomini e donne; soffrono di precarietà abitativa, dipendenze, disagio psichico. Per loro il giornale è uno strumento di dignità: lo vendono, lo scrivono (in parte), beneficiano delle opportunità di reinserimento che esso offre. Attualmente nella redazione centrale di Milano lavorano, per diffondere il giornale, più di 40 persone con storie di strada alle spalle o in corso. Altre 60 circa operano nelle sedi esterne. Per loro il giornale è uno strumento di dignità: vendendolo non chiedono elemosina, ma offrono un prodotto di comunicazione, che talora è frutto anche del loro ingegno.

Verrà qualcuno di loro a vendere la rivista fuori dalle Chiese di Senna e di Cucciago. Aiutiamoli: basta solo comprare la rivista! Una parte del ricavato va a loro.

4 – MARCIA DI SOLIDARIETA'

Domenica 13 aprile nel pomeriggio

In collaborazione con i Camminatori S. Anna e col contributo della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù - BCC. Il ricavato della manifestazione servirà ad aiutare i nostri missionari.

Settimana Santa e Triduo pasquale

SABATO 12 APRILE

ore 15.30 possibilità di Confessioni

DOMENICA 13 APRILE

ore 9.15 Benedizione degli ulivi e Processione a Navedano – S. Messa

ore 10.45 Benedizione degli ulivi e Processione dall'oratorio - S. Messa

MARTEDÌ 14 APRILE

ore 20.45 Confessioni Comunitarie a Cucciago

Sono presenti 4 preti, si può arrivare anche più tardi

GIOVEDÌ 17 APRILE

ore 16.00 Paraliturgia per i ragazzi con la Lavanda dei piedi ai ragazzi della Prima Comunione e l'accoglienza degli Olii dei cresimandi.

Questa paraliturgia non è una Messa. Ma possono utilmente partecipare anche gli adulti e gli anziani che non riescono a venire alla Messa della sera.

ore 20.45 S. MESSA “In Coena Domini” con Lavanda dei piedi agli adulti

ore 21.45 Adorazione personale fino alle 23.00 circa

VENERDÌ 18 APRILE

ore 9.00 Confessioni fino alle 11.00

ore 15.00 Celebrazione della Morte del Signore

ore 15.45 Confessioni (*presenti 2 preti fino alle 18.30*)

ore 17.00 Confessioni a Navedano

ore 20.45 VIA CRUCIS dell'Unità Pastorale a Cucciago

SABATO 19 APRILE

ore 9.00 Confessioni (*presenti 2 preti fino alle 11.30*)

ore 14.30 Confessioni (*presenti 2 preti fino alle 18.30*)

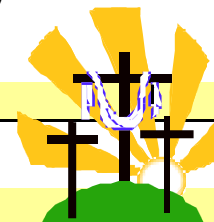
ore 21.00 VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20 APRILE - S. PASQUA

Sante Messe secondo l'orario festivo

LUNEDÌ 21 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO

Due S. Messe: alle 9.30 a Navedano e alle 11.00 a Senna, *sono sospese le altre*



Altre date importanti

PRIMA CONFESSIONE: domenica 23 marzo, ore 15.00

PRIMA COMUNIONE: domenica 11 maggio, ore 11.00

CRESIMA: domenica 25 maggio, ore 17.00

GIORNATA DELL'ANZIANO E AMMALATO: domenica 18 maggio, ore 11.00
con amministrazione del sacramento dell'Unzione

Celebrazione del Battesimo

La prossima celebrazione comunitaria dei Battesimi è in programma **domenica 27 aprile** alle ore 15.00.

Chi è interessato contatti don Mauro allo 031.787269 possibilmente entro fine marzo. La celebrazione successiva è prevista per **domenica 15 Giugno**, sempre alle ore 15.00.

Pellegrini da Maria

Stiamo pensando ad un grande pellegrinaggio mariano insieme ai parrocchiani di Cucciago, da compiere il prossimo **lunedì 2 giugno**. Tenetevi informati!

Vacanze estive 2014

Cominciate a prendere nota... per non mancare!

VACANZA ELEMENTARI -

in montagna a GAVER (BS) - In autogestione presso l'Hotel Europa (<http://www.gaver-hoteleuropa.com>) - dal 12 o 13 al 19 o 20 luglio

VACANZA MEDIE

in montagna a GAVER (BS) - in autogestione presso l'Hotel Europa (<http://www.gaver-hoteleuropa.com>) - dal 19 o 20 al 26 o 27 luglio

VACANZA ADOLESCENTI

al mare a CAVI DI LAVAGNA (GE) -in autogestione presso la casa della Parrocchia - (<http://www.parcocchiacavi.it/parrocchia/ospitalita.php>) dal 28 luglio al 2 agosto

12 - Cielo & Terra

Viaggi e pellegrinaggi

Aderiamo come sempre alle proposte della Comunità Pastorale di S. Vincenzo di Cantù e Intimiano.

Per i viaggi ai luoghi francescani e in Sicilia vedere in chiesa e in oratorio le apposite schede, qui sinteticamente riassunte:

1 – ASSISI E I LUOGHI FRANCESENCANI (25-27 aprile)

- Assisi, S. Maria degli Angeli, La Verna

- *Viaggio in bus, pensione completa in hotel 3 stelle e assicurazione a € 390*

2 – TOUR DELLA SICILIA (4-11 agosto)

- Acireale, Taormina, Etna, Catania, Siracusa, Noto, Agrigento, Erice, Trapani, isole Egadi, Palermo, Monreale, Cefalù.

- *Aereo e bus, pensione completa in hotel 4 stelle, guide e varie a € 1.320*

Per informazioni e iscrizioni nelle segreterie parrocchiali canturine secondo i consueti orari (meglio rivolgersi a quella di S. Michele, 031.714669, ogni giorno dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 17.00 alle 19.00).

Dal bilancio economico della Parrocchia

Eccovi qualche dato analitico significativo nel campo delle offerte ordinarie. Sul prossimo numero vi daremo tutto il bilancio completo.

OFFERTE DURANTE LE MESSE E LE CELEBRAZIONI

2011: 26.153 - 2012: 23.694 - 2013: 21.659

OFFERTE PER BATTESIMI, MATRIMONI E FUNERALI

2011: 3.170 - 2012: 2.850 - 2013: 2.600

OFFERTE PER CANDELE/LUMINI

2011: 1.764 - 2012: 2.880 - 2013: 3.003

OFFERTE PER LE INTENZIONI DELLE MESSE

2011: 8.535 - 2012: 7.875 - 2013: 9.910

OFFERTE BUSTE NATALIZIE

2011: 10.922 - 2012: 7.455 - 2013: 10.200

Cielo & Terra - 13

Le donne della Parrocchia festeggiano Sant'Agata

Dopo qualche anno di assenza "forzata" a causa della mancanza di idonei locali, quest'anno, finalmente, la Festa di Sant'Agata è tornata alla "grande". Infatti, sabato 8 febbraio, dopo la S. Messa delle ore 18, noi donne abbiamo raggiunto l'Oratorio per festeggiare e ricordare la Santa, eravamo più di 60. C'era una bella atmosfera, grande entusiasmo e una particolare euforia, tutte felicissime di trascorrere una spensierata serata in allegria di "vecchie" e nuove amiche. Dopo l'aperitivo la cena ha avuto inizio con un ospite d'eccezione: Don Luigi che ha voluto avere l'onore di "servire" per primo alcune delle signore presenti le quali, naturalmente, hanno molto apprezzato. Poi, via... ad assaggiare. Un ottimo menù accurato da "vero ristorante a 5 stelle", gli sfiziosi antipasti, il risotto, la carne, i dolci..., il tutto accompagnato dalle note di Gianluca, il nostro organista, che ha voluto dedicare a noi signore le sue note musicali e festeggiare con noi il suo compleanno. Dopo aver mangiato, bevuto e cantato c'è stato anche spazio per una piccola lotteria con premio finale. Era ormai notte fonda quando abbiamo incominciato a lasciare il locale, non prima di aver ricevuto un delizioso omaggio floreale.

Grazie a chi ha pensato di riproporre questa festa, a chi ha preparato per fare in modo che tutto fosse pronto per una serata piacevole, e soprattutto un GRAZIE di cuore da parte di tutte le donne ai perfetti camerieri e ai cuochi che ancora una volta hanno potuto dimostrare la loro arte in cucina. Alla prossima, sperando di essere ancora più numerose. Se siete state bene fatelo sapere alle vostre amiche assenti e sicuramente l'anno prossimo ci saranno anche loro. Ma dobbiamo davvero aspettare l'anno prossimo? Saluti a tutte.

Elena



Offerte pro nuovo oratorio

Tutte le offerte pervenute in busta in occasione del Natale (e sono state in numero di circa **380**) vengono utilizzate per finanziare la costruzione del nuovo oratorio. Queste offerte assommano a **€ 10.200**. Ad esse possiamo aggiungere quanto ricavato (**€ 4.475**) da:
mercato di dicembre € 1.300 - 2 pranzi/cene pro oratorio € 2.435
- tombolata dell'Epifania € 740 **Ringraziamo tutti per ciò che avete fatto.**

Sosteniamo tutti insieme il nuovo Oratorio

È possibile contribuire con un versamento sul Conto Corrente bancario della nostra Parrocchia. **Questo è l'IBAN di riferimento:**

IT40 1084 3051 0800 0000 0059 223



ATTENTI ANIMATORI!



Dopo Pasqua, nel mese di maggio, si terranno alcuni appuntamenti formativi per coloro, adolescenti e giovani dalla 1ª Superiore in su, che desiderano svolgere il compito di ANIMATORI dell'Oratorio Feriale Estivo.

Si tratta di alcune serate che vivremo insieme agli amici di Cucciago, come gli anni scorsi.

Si ribadisce con forza che è obbligatorio frequentarli, e che chi non lo fa non potrà fare l'animatore. Purtroppo ogni anno bisogna a malincuore dire di no a chi si presenta all'ultimo momento. Aiutiamoci a evitare situazioni di questo tipo, che non fanno piacere a nessuno. Saranno distribuiti dei volantini che pubblicizzano l'iniziativa, ma soprattutto si chiede di iniziare già da ora a far girare la voce e a sottolineare l'obbligatorietà. Chi non potrà partecipare agli incontri che verranno programmati, potrà comunque comunicare a don Mauro la propria intenzione di fare l'animatore, e si studierà una modalità alternativa per prepararsi. Grazie già fin d'ora per la vostra collaborazione!

RENDICONTO 2013 DEL GRUPPO MISSIONARIO

Entrate primavera 1.493 + Entrate ottobre 1.295 **Totale entrate € 2.788**
2 adozioni a distanza 500 + alle suore sacramentine del Malawi 500 + a padre Paggi in Bangladesh 500 + a padre Pietrogalli in Ghana 500 + a suor Maria Alma in Burkina Faso 500 **Totale uscite € 2.500**. In cassa € 288

Notizie dalle missioni

Notizie dalle Missioni che la nostra Parrocchia aiuta.

FADA N'GOURMA - BURKINA FASO:

“Vi Raggiungo con un saluto affettuoso, ringraziandovi del vostro dono ricevuto tramite la mia consorella, suor Marialma Galli. Grazie di cuore. Ormai siamo in piena stagione secca, rivedremo le piogge a giugno-luglio. Adesso è il tempo dell'harmattan, il vento del Sahara che porta inevitabilmente malattie. Le cose che preoccupa di più è lo scarso raccolto che lo scorso anno la nostra gente ha avuto. Ci sono granai che già si stanno svuotando e quindi comincia la richiesta di cibo. L'attenzione è data maggiormente alle persone anziane. Non ho niente da offrirvi per dirvi la mia riconoscenza se non le mie povere preghiere e alle vostre mi affido. Questo generoso gesto a favore dei poveri della mia missione, il Signore ve lo ricambi in copiosi Grazie per ciò di cui avete bisogno. Con tanta riconoscenza Sr. Alma”



MONKEY BAY - MALAWI:

A Monkey bay la nuova missione delle suore sacramentine è ormai finita. Mancano solo le ultime cose: gli ultimi banchi, le ultime sedie e gli armadi. L'asilo sta già ospitando da un anno i bambini della città. Oltre 100 sono i piccoli che hanno iniziato a studiare e giocare nella nuova struttura. Il boarding, ossia l'alloggio per gli studenti più grandi, ospita una ventina di ragazzi che abitano lontano ma studiano nella vicina scuola statale: per loro la casa sacramentina di Monkey Bay offre un tetto sotto cui dormire senza preoccupazioni. La nuova casa ospita inoltre tanti bambini orfani, una realtà purtroppo in continua espansione. Tutto questo grazie anche al vostro aiuto. Purtroppo la situazione politica è in continuo peggioramento, in primavera si terranno le nuove elezioni ed è stato istituito un coprifuoco attivo dalle 18 alle 6 del mattino per sicurezza: Troppi i casi di rapine e delinquenti che, colpiti dalla fame e dalla povertà cercano aiuto “facile”.

Contatti:

Don Mauro Mascheroni (Vicario per l'unità pastorale)

Casa parrocchiale di Cucciago: tel. 031.787269 – Cell. 340.385.94.29

Casa parrocchiale di Senna: tel. 031.460174 (Don Luigi Molteni)

Collaboratore: Don Validio Fracasso.



Se avete foto, contributi e/o articoli...

inviare una e-mail a: notiziario_pam@tiscali.it

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione e alla distribuzione di questo numero.

Questo numero di Cielo & Terra è stato chiuso il 01/03/14



Potete trovare l'ultimo numero di Cielo & Terra su:

www.parrocchiasennacomasco.it